

Un racconto fantasioso e umoristico del marito editore

GENERI LETTERARI

L'umorismo è la chiave di Publisher, il libro che Alice Di Stefano ha dedicato all'editore **Elido Fazi**, da tre anni suo marito. Una biografia? Un ritratto del mondo editoriale? Una storia vera? Tutto e il suo contrario. Nell'intento dell'autrice "un romanzo, una storia d'amore a lieto fine" di cui anche lei è protagonista, con un **Fazi** inaspettatamente "marito perfetto", o semplicemente il racconto "della vita di un uomo che si è fatto da sè". Quel che è certo è che Alice Di Stefano, che ha insegnato Lettere all'Università, è editor della **Fazi** dal 2008 ed è figlia del caso editoriale Cesarina Vighy, morta nel 2010, ha avuto coraggio nel fare nomi e cognomi dei protagonisti di Publisher, senza nascondere nessuno dietro a uno pseudonimo, e nel rivelare debolezze, ossessioni e particolari della vita privata dei personaggi. Ora teme soltanto "il gossip che potrebbe scatenare il libro". Mentre **Elido Fazi** non si sofferma su questi dettagli e dice: "sono contento se vende, dalle 5 mila copie in su".

"Al di là dell'aspetto leggero, scanzonato ho voluto inventare un nuovo genere di auto bio fiction umo-

ristica. Mi sono divertita a giocare con i generi letterari e con gli equivoci. Elido mi ha regalato la sua storia e io ci ho fatto un romanzo. Tante cose sono inventate, come quella che noi facciamo scambi di coppia" racconta la Di Stefano. Ma molte sono vere, come la descrizione dell'incidente di Gore Vidal, nel 2008 al Salone del Libro di Torino, caduto nel corridoio del suo albergo, o l'addio con litigio di Melissa P alla **Fazi**, fidanzata e promessa sposa del figlio di Elido, Thomas.

"Il Vangelo secondo Biff di Christopher Moore e i libri di Carla Signoris, che del marito Maurizio Crozza racconta anche quali mutande indossa, sono i miei modelli" dice la Di Stefano che in casa editrice ha dato vita a 'Le Meraviglie, uno spazio tutto suo in cui sta facendo una battaglia "per portare la narrativa umoristica dalla serie B alla serie A", spiega. "Ho cercato di rendere Elido un personaggio comico e vorrei che si staccasse e prendesse il volo per continuare con una storia completamente inventata. Il taglio umoristico dà uno spessore diverso ai personaggi che diventano macchiette". Questo il ritratto dell'editore che fa l'autrice del libro: "Non ascolta, parla a voce alta, è autoritario e decisamente pieno di sè".

